

G.A.C. GRUPPO D'AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA SCAFFIDI 1
Codice Fiscale	03242150831
Numero Rea	ME - 223349
P.I.	03242150831
Capitale Sociale Euro	42.000
Forma giuridica	Società consortile
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	15.750	16.875
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	30.999	31.000
Totale immobilizzazioni (B)	30.999	31.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.913	42.591
Totale crediti	42.913	42.591
IV - Disponibilità liquide	2.152	1.410
Totale attivo circolante (C)	45.065	44.001
D) Ratei e risconti	8.178	8.178
Totale attivo	99.992	100.054
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	42.000	42.000
IV - Riserva legale	4.901	8.400
VI - Altre riserve	44	390
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(101)	(3.844)
Totale patrimonio netto	46.844	46.946
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.148	53.045
Totale debiti	53.148	53.045
E) Ratei e risconti	0	63
Totale passivo	99.992	100.054

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.500	0
Totale altri ricavi e proventi	1.500	0
Totale valore della produzione	1.500	0
B) Costi della produzione		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2.482
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.471
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	1.011
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	2.482
14) oneri diversi di gestione	1.147	940
Totale costi della produzione	1.147	3.422
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	353	(3.422)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	454	422
Totale interessi e altri oneri finanziari	454	422
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(454)	(422)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(101)	(3.844)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(101)	(3.844)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(101)	(3.844)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(101)	(3.844)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(101)	(3.844)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(101)	(3.844)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(101)	(3.844)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(101)	(3.844)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.981	1.319
Danaro e valori in cassa	171	91
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.152	1.410

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019. Il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art.2435/bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'organismo italiano di contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si ricorda che in data 11 marzo 2020, ai sensi degli artt. 2364, 2° comma, del codice civile e dello statuto sociale è stato previsto di differire il termine ordinario per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'Approvazione del bilancio di esercizio a causa dell'emergenza generata dalla pandemia dovuta al Corona virus.

Criteri di formazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, comma 4 e all'art. 2423/bis comma 2 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, come la Nota integrativa, sono redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

Principi di redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio.

Lo Stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci procedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione poste in valuta.

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Come previsto dall'art. 2423-bis, comma 1, n.1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale e internazionale. Le prospettive sulla crescita economica globale evidenziano significative vulnerabilità e rischi di "downside", principalmente legati all'incertezza sulla ripresa del commercio in genere e alle ancora elevate tensioni geopolitiche. La pandemia in atto, oltre ai devastanti effetti umani, sociali ed economici, investe i processi contabili, introducendo ulteriori elementi di incertezza, soprattutto sugli aspetti valutativi. Il blocco dell'attività durante la pandemia ha impattato negativamente nel bilancio della società ma non figurano condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020, quindi è applicabile l'art.7 del D.L. 8 Aprile 2020 n. 23 che consente di verificare le prospettive di continuità considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

La società opera esclusivamente al fine di promuovere iniziative volte al sostegno e allo sviluppo socio-economico e territoriale. Nel corso dell'esercizio pertanto non si segnalano fatti rilevanti che abbiano modificato o condizionato significativamente l'andamento della gestione.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel prospetto viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti di capitale sottoscritto e non versato. Sono iscritti al loro valore nominale. Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e non richiamati. Successivamente alla chiusura del bilancio i soci provvederanno a versare nelle casse sociali euro 15.750 in conto ai versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	16.875	(1.125)	15.750
Totale crediti per versamenti dovuti	16.875	(1.125)	15.750

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	31.000	31.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	30.999	30.999

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	19.293	11.707	31.000
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	-	0
Totale variazioni	-	-	0
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	19.292	11.707	30.999

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art.2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.591	321	42.913	42.913
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.591	321	42.913	42.913

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La nostra società opera esclusivamente in ambito territoriale. I nostri clienti hanno le loro sedi in comuni e province a noi limitrofe di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 2.152. Il loro valore ha subito l'evoluzione riportata nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.319	662	1.981
Denaro e altri valori in cassa	91	80	171
Totale disponibilità liquide	1.410	742	2.152

Ratei e risconti attivi

La voce contiene esclusivamente i costi sostenuti nell'esercizio per spese legali relativi ai vari contenziosi in essere non ancora conclusi. La competenza di tali spese si verifica al momento in cui la prestazione è condotta a termine cioè viene emessa la sentenza che rende il giudizio definitivo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.178	8.178
Totale ratei e risconti attivi	8.178	8.178

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	42.000	-	-		42.000
Riserva legale	8.400	(3.499)	-		4.901
Altre riserve					
Totale altre riserve	390	(345)	(1)		44
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.844)	3.844	-	(101)	(101)
Totale patrimonio netto	46.946	0	(1)	(101)	46.844

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta Irap relativa all'anno 2016, di cui si è provveduto a richiedere la rateizzazione (già è stata pagata la prima rata) pari ad € 3.094, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Sono, infine, iscritti debiti per ritenute d'acconto operate a professionisti per € 600.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	3.207	-	3.207
Debiti tributari	3.612	82	3.694
Altri debiti	46.226	21	46.247
Totale debiti	53.045	103	53.148

Nessun debito iscritto in bilancio ha durata superiore a 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa. Trattasi comunque di debiti verso fornitori con sedi in comuni e province a noi limitrofe.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c.1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.207	3.207
Debiti tributari	3.694	3.694
Altri debiti	46.247	46.247
Totale debiti	53.148	53.148

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In tale voce sono iscritti solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	63	(63)	0
Totale ratei e risconti passivi	63	(63)	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne:

- I ricavi della voce A-5) del conto economico ammontano a euro 1.500 e rappresentano l'introito di una tantum forfettaria da parte di sostenitori non soci.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
-----------------------	---------------------------

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, conti, abbuoni e premi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che le cariche sociali attribuite al consiglio di amministrazione non sono state remunerate, nè deliberati compensi nel corso dell'esercizio 2019.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato, così come i precedenti, da una serie di vicissitudini dal punto di vista economico, sia – conseguentemente – da quello patrimoniale, che nonostante l'impegno profuso e perseverante del Consiglio di amministrazione non si è riusciti ad ottenere dei risultati positivi.

L'emergenza pandemica del Covid-19 sta avendo – e ha già lasciato – rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo che vanno definendosi, infatti, metteranno a dura prova grandi e piccole imprese. Il periodo in cui la malattia si è diffusa corrisponde, peraltro, con il momento congiunturale della chiusura dei bilanci delle società coincidenti con l'anno solare, da approvarsi quest'anno, proprio in ragione delle difficoltà attuali, oltre i termini ordinari previsti. Data la rapida evoluzione del fenomeno, è difficile esprimere previsioni quantitative circa gli impatti del COVID-19 sui risultati economico-finanziari della Società, ma si presume saranno di entità significativa. La società continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti, ed è pronta a gestire questa situazione con il massimo impegno e professionalità, con lo sguardo rivolto al futuro e l'orientamento al lungo periodo che da sempre la caratterizzano.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci

sulla scorta delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio unitamente alla presente nota integrativa nonché la proposta di coprire la perdita dell'esercizio 2019 pari ad € 101,00 con l'utilizzo dei fondi di riserva di seguito dettagliati:

- Fondo di riserva legale per € 101,00.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione.

Sig. Sig. La Macchia Angelo.

Il Consiglio di Amministrazione.

Avv. Aquino Mauro Giuseppe

Dott. Materia Roberto Carmelo

Dott. Spanò Ignazio Alfonso

Ing. Paratore Carmelo.

Sig. Cambria Giuseppe

Sig. Genovese Franco

Sig. Di Benedetto Nino

Sig. Longo Francesco

Dott. Bucalo Giuseppe

Sig. Biondo Eugenio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 46 del DPR 445/2000, che il documento informatico formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.